

Decreto “Salva Italia”: convertito in legge

9 Gennaio 2012

è stata pubblicata (G.U. n. 300 del 27 dicembre 2011, S.O. n. 276) la legge 22 dicembre 2011, n. 214 di conversione del decreto legge 201/2011 “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici” (vedi documento: Decreto legge “Salva Italia” del 16/12/2011).

Risultano confermate le misure di interesse del settore in materia di urbanistica ed edilizia e cioè:

- Opere di urbanizzazione a scomputo (art. 45, comma 1): la norma ripropone la possibilità di eseguire direttamente tali opere da parte del titolare del permesso di costruire (o di altro titolo abilitativo edilizio);
- Piani casa regionali per l’housing sociale (art. 45, commi 3 e 4): la norma va nella direzione della semplificazione procedurale, permettendo l’approvazione dei relativi accordi di programma con decreto ministeriale anziché con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Bonifica dei siti inquinati (art. 40, comma 5): la norma, nell’intento di facilitare la bonifica e il recupero di aree inquinate anche dismesse, consente, qualora si sia in presenza di interventi di particolare complessità (natura della contaminazione, estensione dell’area ecc.), di articolare il progetto per stralci funzionali.